

26 gennaio 2017 13:29

ITALIA: Procedimenti civili. 107.000 pendenti in Cassazione

In che stato versa la Cassazione? Non si può "negare che la 'questione cassazione' (identificata con quella posta essenzialmente dal numero di ricorsi) resti aperta e di stringente attualità". Il procuratore generale della Cassazione, Pasquale Ciccolo, fotografa in questi termini la situazione di piazza Cavour in occasione dell'apertura dell'Anno giudiziario in Cassazione. Dati alla mano, il primo presidente, Giovanni Canzio, sottolinea come in sede civile "il numero dei procedimenti pendenti nel 2016 è giunto alla ragguardevole cifra di 106.862 unità, in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente. La ragione dell'aumento dei procedimenti pendenti va individuata nella sperequazione numerica della tipologia dei nuovi ricorsi".

Sul versante del penale, "a fronte di una leggera diminuzione dei nuovi ricorsi - osserva Canzio - si è riscontrato un forte incremento dei ricorsi eliminati (più 12,2% ed un parallelo decremento dei ricorsi pendenti (-15,6%) con una durata media del processo che colloca la Corte di cassazione italiana tra le prime Corti supreme europee per la celerità della risposta di giustizia". La contraddittorietà dei risultati tra civili e penale, osserva Canzio, deriva dai diversi assetti organizzativi: "il settore penale è basato su un rigoroso sistema di filtro che consente la rapida individuazione e l'altrettanto rapida definizione dei ricorsi. Il settore civile è ancora alla ricerca di uno stabile sistema che consenta di distinguere i ricorsi con valenza nomofilattica da quelli che rientrano nella routine giudiziaria".